



AUTOMOBILE CLUB TREVISO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2016

Egredi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al Regolamento di Amministrazione e contabilità, approvato da questo Consiglio Direttivo con Delibera del 28 settembre 2009.

Tale Regolamento, come già enunciato, prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria, adottato fino all'esercizio 2010.

Per l'anno, pertanto, viene predisposto il budget annuale, composto dai seguenti documenti:

- **Budget economico:** in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2016, rispetto alle previsioni 2015 assestate alla data di presentazione del budget 2016, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2014;
- **Budget degli investimenti/dismissioni:** in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2016.

Costituiscono allegati al Budget annuale:

- **Budget di tesoreria;**
- **Relazione del Presidente;**
- **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.**

Il Budget annuale è formulato in conformità allo schema previsto dall'art.2425 del codice civile, dunque in termini economici di competenza, dove l'unità elementare è il **conto**, e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente, elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il D.M. del 27.03.2013, di cui alla circolare MEF n.35 del 22.08.2013, fissa i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica per raccordarlo con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria e, nella fattispecie, prevede come ulteriori allegati al budget annuale, i seguenti documenti:

- **Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto in oggetto;**
- **Budget economico pluriennale;**
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.**

Di seguito, in sintesi, i dati salienti del budget 2016 in esame:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	798.900
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	784.643
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.257
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.100
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	3.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	8.157
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.500
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31/12/2016	657

BUDGET ECONOMICO

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali, ad oggi noti, che influiranno sul prossimo esercizio.

Si sottolinea che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Il budget economico dell'Automobile Club Treviso per l'anno 2016 tiene conto del processo di riassorbimento del deficit pregresso, intrapreso da tempo, al fine di rispettare il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale sancito dall'art.4, comma 3, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a € 14.257. Il MOL (Margine Lordo Operativo) si attesta in € 25.657.

BUDGET ECONOMICO	Consuntivo 2014	Budget economico assestato 2015 (a)	Budget Esercizio 2016 (b)	Differenza (b-a)
Totale valore della produzione	689.045	1.655.900	798.900	-857.000
Totale costi della produzione	687.139	823.096	784.643	-38.453
Diff.za fra valore e costi produzione	1.906	832.804	14.257	-818.547
Totale proventi e oneri finanziari	-2.519	-3.000	-9.100	-6.100
Totale rettifiche valore att.finanziarie	-103	0	0	0
Totale proventi e oneri straordinari	6.607	-3.500	3.000	6.500
Risultato prima delle imposte	5.891	826.304	8.157	-818.147
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.859	178.500	7.500	-171.000
Utile/perdita dell'esercizio	-3.968	647.804	657	-647.147

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a € 798.900 e contempla le seguenti macro voci.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il Regolamento, troviamo all'interno di questa voce, tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi, tra cui si rammentano le più rilevanti, ossia, quote sociali e proventi per riscossione tasse automobilistiche.

Esse ammontano complessivamente a € 511.300, con un decremento di € 11.700 rispetto alle previsioni per il 2015. Tale decremento è dovuto essenzialmente al diverso sistema di contabilizzazione dei proventi per riscossione tasse auto, introdotto dal 1 aprile 2015 con il rinnovo del mandato trilaterale.

Il compenso percepito per il servizio di riscossione tasse auto, in precedenza veniva contabilizzato come ricavo lordo, cui faceva seguito il riversamento della parte di competenza di ACI a mezzo di fattura ed imputato a costo. Ora, il compenso viene registrato come ricavo al netto, quindi per la sola parte effettivamente a nostro favore.

2) Altri ricavi e proventi.

Sono pari a € 287.400. All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, royalties per l'utilizzo del marchio ACI, provvigioni SARA Assicurazioni, sponsorizzazioni, sopravvenienze attive.

Nello specifico va segnalato che la voce inerente i concorsi e rimborsi diversi rileva un decremento dovuto ai mutati accordi commerciali a livello agenziale SARA.

Per quanto concerne l'andamento provvigionale della SARA stessa, in primo luogo si rileva un'inversione di tendenza da parte dell'Agenzia Capo di Treviso che, nel corso del 2015, ha prodotto finalmente risultati positivi. Apprezzabile, quindi, l'operato del nuovo agente il cui affidamento definitivo ha comportato l'innesto di risorse produttive fresche ed in grado di contribuire allo sviluppo agenziale. A penalizzare gli introiti SARA, va segnalato il recesso della stessa dall'accordo sulla promozione e comunicazione del marchio, con decorrenza 31.03.2015.

Siamo comunque in attesa di capire se, a riguardo, ci verrà riconosciuto un conguaglio per le annualità più recenti, in quanto non risulterebbe equa la somma corrisposta all'A.C. Treviso, in rapporto a quanto percepito da altri AA.CC. dell'area, sulla base dei risultati prodotti. Tale disappunto è stato oggetto di una mia personale missiva indirizzata al Presidente della Compagnia, Alessi.

Le royalties per l'utilizzo del marchio confermano un andamento costante, dopo la contrazione avvenuta nel 2014, a seguito del recesso di due delegati. Tra l'altro, sono in scadenza i contratti di franchising con i delegati e con l'occasione si prevede di richiedere alla delegazione di Conegliano un incremento del canone tendente ad equipararlo, in proporzione, a quello richiesto agli altri delegati della nostra rete di vendita.

L'Istituto di credito con il quale è stata rinnovata la convenzione per il rapporto di conto corrente, con decorrenza 1° gennaio 2012, ci garantisce un contributo annuo di € 10.000,00 IVA compresa.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a € 784.643, si prevedono in riduzione per € 38.453 rispetto al 2015 con una contrazione del 4,68%. Tra l'altro, in merito va segnalato che gli stanziamenti rispettano i dettami contenuti nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Treviso", adottato con Delibera Presidenziale n.7 del 24.12.2013.

1) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale. Rimangono pressoché costanti, con una lieve contrazione: € 3.200 rispetto a € 3.800 del 2015.

2) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo i costi per aliquote sociali e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

Ammontano complessivamente a € 317.534 con un decremento di € 17.853 rispetto alle previsioni per il 2015. A parte lievi scostamenti, l'unica nota di rilievo si rifà a quanto già esposto relazionando sulle tasse auto. Lo stanziamento per i riversamenti ad ACI della quota di competenza sulle riscossioni tasse auto non ha più senso di essere, conseguentemente alla diversa contabilizzazione introdotta dal nuovo mandato trilaterale.

3) Spese per godimento di beni di terzi.

Complessivamente ammontano a € 24.200 rispetto allo stanziamento di € 36.200 del 2015. Il noleggio di due fotocopiatori multifunzione tramite procedura Consip, ha comportato uno stanziamento di € 1.200,00 alla voce "noleggi", mentre € 23.000 si riferiscono alla previsione di spesa sostenuta dall'Ente in virtù del contratto di locazione passiva per i locali messi a disposizione dell'Agenzia SARA di Conegliano. Per quanto attiene Castelfranco, essendo ora una sub agenzia di Treviso, il canone per i locali occupati dalla stessa non gravano più sul nostro bilancio.

4) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. L'importo complessivo si attesta in € 140.100 con uno scostamento irrilevante, considerato il blocco dei contratti in ambito di pubblico impiego. Nonostante la sentenza della Corte Costituzionale che decreta di fatto l'incostituzionalità del blocco, non vi sono certezze in merito alle intenzioni del Governo a riguardo, e quindi si è deciso di procrastinare eventuali integrazioni negli stanziamenti.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità, la consistenza del personale dell'A.C. Treviso al 30.06.2015 è la seguente:

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2015			
AUTOMOBILE CLUB TREVISO			
Personale di ruolo			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C - posizione economica C3	1	1	0
AREA C	1	0	1
AREA B - posizione economica B3	1	1	0
AREA B	0	0	0
TOTALE	3	2	1

Si rileva che, in ottemperanza all'art.2 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con la Legge 7 agosto 2012, n.135 (c.d. Spending review), è stata ridefinita la pianta organica riducendola a 2 posti in area C ed 1 posto in area B.

5) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio. È previsto uno stanziamento complessivo di € 11.400, con un modesto incremento rispetto alla previsione per l'esercizio in corso che si attesta in € 10.400.

6) Oneri diversi di gestione.

Comprendono imposte e tasse di varia natura, spese di rappresentanza, oneri e spese bancarie, rimborsi e concorsi spese diverse.

Ammontano ad € 288.009, rilevando una flessione di € 10.000 rispetto allo stanziamento complessivo di € 298.009 dell'esercizio in corso.

Si rammenta che in tale macro voce confluiscono i riversamenti delle aliquote associative spettanti alla Federazione, così come da disposizione contenuta nella circolare ACI del 13.02.2013, prot.n.1717/13.

C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

1) Altri proventi finanziari.

Sono pari ad € 5.200 e si riferiscono, per quanto ci riguarda, essenzialmente agli interessi maturati su c/c ed al rendimento annuo della polizza sul TFR.

2) Altri oneri finanziari.

Complessivamente ammontano a € 14.300.

Sono stati considerati gli interessi che dovranno essere corrisposti ad ACI in merito al piano di rientro del debito pregresso, in ossequio alle condizioni a suo tempo pattuite.

Inoltre, nell'ottica di acquisizione della nuova sede, si prevede il ricorso ad un finanziamento a fronte del quale si inizieranno a pagare le rate di rientro a partire, orientativamente, dal mese di aprile 2016.

L'importo di € -9.100 è dato dalla somma algebrica tra proventi e oneri finanziari.

E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) Proventi straordinari.

€ 5.000 vengono previsti, prudenzialmente, nell'esigenza di rilevare ricavi relativi ad esercizi precedenti.

2) Oneri straordinari.

€ 2.000 vengono previsti, prudenzialmente, nell'esigenza di rilevare costi relativi ad esercizi precedenti.

L'importo di € 3.000,00 è dato dalla somma algebrica tra i proventi e gli oneri straordinari.

F- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

In dettaglio si tratta di IRES per presumibili € 1.000 e di imposte IRAP per € 6.500.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale riguarda gli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
Immobilizzazioni immateriali - investimenti	7.000
Immobilizzazioni immateriali – dismissioni	0

Immobili - investimenti	650.000
Immobili – dismissioni	
Altre immobilizzazioni materiali – investimenti	23.000
Altre immobilizzazioni materiali – dismissioni	0
Immobilizzazioni finanziarie - investimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie - dismissioni	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	680.000

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per migliorie apportate a beni di terzi, software, registrazione marchi, spese impianto e ampliamento, ecc., che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Gli importi indicati in relazioni agli immobili, rappresentano l'impegno economico che si ipotizza necessario per l'acquisto della nuova sede.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento del nostro immobile, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31.12.2015 (a)	374.000
Totale flussi in entrata da gestione economica esercizio 2016	600.000
Totale flussi in entrata da dismissioni nell'esercizio 2016	545.000
Totale flussi in entrata da gestione finanziaria 2016	6.100.000
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA (b)	7.245.000
Totale flussi in uscita da gestione economica esercizio 2016	650.000
Totale flussi in uscita da investimenti nell'esercizio 2016	673.000
Totale flussi in uscita da gestione finanziaria 2016	5.750.000
TOTALE FLUSSI IN USCITA (c)	7.073.000
SALDO FINALE PRESUNTI DI TESORERIA AL 31.12.2016 (a+b-c)	546.000

Le previsioni per l'anno 2016 sono state formulate sulla base dei dati desunti dall'andamento costi/ricavi di competenza a tutto il 30 settembre scorso, nonché dal consuntivo 2014.

L'importo complessivo indicato nell'ambito dei flussi in entrata da dismissioni si riferisce all'importo che si prevede di incassare a saldo, nel 2016, per la vendita del patrimonio immobiliare.

L'importo complessivo indicato nell'ambito dei flussi in entrata da gestione finanziaria, si riferisce sia all'erogazione di un finanziamento per l'acquisto della nuova sede, sia ai movimenti che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica.

Il totale flussi in uscita da investimenti si ricollega alla pianificazione dei beni materiali/immateriali che si presume di acquistare nell'esercizio, compresa la nuova sede.

Le uscite connesse alla gestione finanziaria si riferiscono alle rate in conto capitale relative al finanziamento che si andrà a richiedere ed ai movimenti che normalmente intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica.

EQUILIBRIO ECONOMICO PATRIMONIALE

In merito all'annosa situazione di deficit che ha caratterizzato per il passato i nostri bilanci, ribadiamo che, con l'operazione di cessione immobiliare, da definirsi entro il corrente esercizio, tale squilibrio viene sanato.

Ciò nulla toglie alla consapevolezza che la strada è in salita se si vuole mantenere tale condizione favorevole.

L'obiettivo da conseguire è, e rimane, quello del saldo positivo tra valore e costi della produzione.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è giusto ribadire l'impegno dell'Ente per la realizzazione dei programmi anticipati nella predisposizione del precedente piano di risanamento. A tal proposito si rappresenta qui di seguito il budget economico pluriennale predisposto dall'Ente e relativo al quinquennio 2016/2020, aggiornato in coerenza l'andamento della situazione economica locale e generale.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	2016	2017	2018	2019	2020
A – VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.300	525.000	525.000	525.000	525.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	200				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	287.400	300.000	300.000	310.000	310.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	798.900	825.000	825.000	835.000	835.000
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.200	4.000	4.000	4.000	4.000
7) Spese per prestazioni di servizi	317.534	320.000	320.000	320.000	313.000
8) Spese per godimento di beni di terzi	24.200	25.000	25.000	25.000	25.000
9) Costi del personale	140.100	144.000	145.000	145.000	145.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.400	10.000	9.000	9.000	9.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	200				
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	288.009	300.000	300.000	305.000	305.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	784.643	803.000	803.000	808.000	801.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	14.257	22.000	22.000	27.000	34.000
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					

15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	5.200	3.000	3.000	3.000	3.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	14.300	17.000	16.000	14.500	14.000
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.100	-14.000	-13.000	-11.500	-11.000
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	5.000	3.000	3.000	3.000	3.000
21) Oneri Straordinari	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	8.157	9.000	10.000	16.500	24.000
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.500	7.500	7.500	8.500	9.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	657	1.500	2.500	8.000	15.000

Come già anticipato, il D.M. del 27.03.2013 nella fattispecie, prevede come ulteriori allegati al Budget annuale, i seguenti documenti:

- **ALLEGATO A) - Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del Decreto in oggetto:** tale documento è una riclassificazione dei valori del budget economico predisposti come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AA.CC.
- **ALLEGATO B) Budget economico pluriennale:** si tratta, in sostanza, del budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, l'A.C. Treviso ha cercato di prevedere i probabili sviluppi futuri, tenendo in considerazione gli andamenti dell'Ente e le iniziative che, ad oggi, si prevede di porre in essere negli anni futuri. Rispetto a quanto ipotizzato l'anno scorso, sono state apportate alcune modifiche ove ritenuto opportuno per una maggiore aderenza alle previsioni.
- **ALLEGATI C) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** vengono illustrati in maniera sintetica i progetti cui l'A.C. Treviso darà adesione, ovvero, quelle iniziative che, rientrando nella sfera decisionale della struttura, permettendo all'Ente di rafforzare il ruolo di presidio locale e di affermare e sviluppare conseguentemente attività e servizi. Le iniziative (o obiettivi) così individuate, trovano correlazione con i target relativi.

In conclusione,

permettete un breve accenno alle vicende ACI – Motorizzazione / Ministero dei Trasporti. Ebbene, l'evoluzione del certificato di proprietà digitale diventato realtà il 5 ottobre u.s. e la digitalizzazione spinta che ACI programma di diffondere negli uffici territoriali è motivo di forte orgoglio di appartenenza alla famiglia degli Automobile Club e alla Federazione ACI che, sono certo, trovi espressione anche da parte vostra, come del personale tutto, dal Direttore, ai collaboratori in forza all'Ente, compresa la struttura e il personale della Società controllata dall'A.C.

Treviso. Con fiducia attendiamo di poter contare su un meritato riscontro nelle decisioni governative sulla semplificazione tecnico-amministrativa riguardante i veicoli, dopo gli apprezzamenti che ACI ha ricevuto dal Governo nazionale in questi giorni, a cominciare dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Venendo a noi e al Budget qui presentato, il Sodalizio confida sul fatto che le iniziative adottate e le variazioni in adozione, unite ai lievi segnali di miglioramento delle condizioni economiche generali che rilevano soprattutto gli indicatori economici, uniti ad un "sentiment" di leggera positività, portino ad un'effettiva ripresa del territorio, tale da poter rimettere in moto il settore dei servizi alla mobilità, fortemente compromesso nelle scorse annualità. Questo consentirebbe, dunque, di poter disporre di più ampie risorse ordinarie per l'Automobile Club Treviso che ancora mancano all'appello.

La vendita della Sede attuale, oramai assodata, in attesa della formalizzazione nelle prossime settimane e l'individuazione di quella nuova da formalizzare con i passi previsti, sino al nostro trasferimento nei nuovi locali, assorbiranno le risorse ed energie fondamentali dell'Ente, per buona parte dell'anno 2016. Non saranno, comunque ed ovviamente, trascurate le ordinarie attività di gestione ed i servizi verso i soci ed il pubblico, con l'attenzione di potenziarli, rendendo tutta la cittadinanza edotta della nuova ubicazione dell'A.C. Treviso con le forme e modi necessari.

Auspichiamo che le sinergie con SARA proseguano migliorando ulteriormente gli assetti della rete agenziale e sub-agenziale nella Marca, che crediamo abbia ancora margini di sviluppo, secondo gli auspici del Sodalizio, in più occasioni evidenziati ai vertici della Compagnia nel corso dell'ultimo decennio.

Riteniamo che il completo accordo quadro operativo tra l'Agenzia Capo di Treviso e la Sub-agenzia / Delegazione AC di Castelfranco, finalmente sottoscritto nei giorni scorsi, possa produrre quell'ulteriore incremento che l'AC sollecitava in quel territorio della provincia, con decisioni strategiche sinora mancate, già dal 2012.

A ciò si aggiunga la potenzialità che potrebbe produrre la Delegazione AC di Mogliano, assunta recentissimamente a Sub-agenzia di Treviso e che l'Agenzia capo di Conegliano confermi i favorevoli risultati delle scorse annualità, riprendendo il trend positivo, ultimamente in contrazione, pare anche per vicende interne nelle collaborazioni di agenzia.

Proseguiranno, nell'ordinario le attività nell'ambito dell'educazione e sicurezza stradale, la promozione dello sport automobilistico, con la Commissione Sportiva e il neo Fiduciario provinciale, in linea con gli impulsi politici dati dal Consiglio Direttivo ed il riposizionamento in atto di A.C. Treviso nel turismo locale, grazie all'attività della Commissione Turistica.

Trovo giusto evidenziare lo scarto positivo che l'Ente sta compiendo proprio in ambito sportivo, il corso per Ufficiali di Gara - Commissari di Percorso per auto e kart che si sta completando, e in quello turistico, con l'iniziativa "Qui si Camper" per facilitare il turismo itinerante nell'intera Marca, specialmente nei comuni di maggior pregio su tale versante.

Sottolineo una volta di più che al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse, sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate, ispirandoci a criteri di attenta economicità per le uscite.

Per quanto sopra illustrato si propone l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016.

f.to IL PRESIDENTE
(Avv. Michele Beni)

Treviso, lì 30.10.2015

*Copia conforme all'originale trascritto
nel registro verbali delle adunanze del C.D.*